



COMUNE DI BARONISSI

Provincia di Salerno

COPIA

DELIBERAZIONE N. 210

In data: 14.10.2013

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO:

LEGGE 21.11.2000 N. 353- CATASTO SOPRASSUOLI PERCORSI DAL FUOCO-
AGGIORNAMENTO ANNO 2013.

L'anno duemilatredici il giorno quattordici del mese di ottobre alle ore 17,45, nella Sede Municipale, convocata nelle forme di legge, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

MOSCATIELLO GIOVANNI	Presente
PETTA ANNA	Presente
FARINA ALFONSO	Presente
INGINO SABATINO	Presente
LOMBARDI NICOLA	Assente
D'AURIA ANTONIO	Presente
ROMA CARMELA	Presente
MALAN SAREL	Presente

Totale presenti: 7

Totale assenti: 1

Presiede l'adunanza il Sindaco dott. Giovanni MOSCATIELLO con la partecipazione del Segretario Generale d.ssa GIULIA RISI il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuta la legalita' dell'adunanza, il Presidente invita i presenti a deliberare sulla proposta di cui all'oggetto, munita dei pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.lgs.vo 267 del 18 Agosto 2000.

PROPOSTA DI DELIBERA PER LA GIUNTA COMUNALE

il responsabile del settore pianificazione e gestione dello sviluppo del territorio e delle OO.PP.

PREMESSO:

- che la Legge 21 novembre 2000, n. 353, "Legge quadro in materia di incendi boschivi" dispone circa la conservazione e la difesa dagli incendi del patrimonio boschivo quale bene insostituibile per la qualità della vita ed impone agli enti competenti compiti di previsione, prevenzione e lotta contro gli incendi boschivi;
- che la succitata normativa prescrive, all'art. 10, comma 2, specifici obblighi per il Comune in ordine al censimento dei soprassuoli già percorsi dal fuoco nell'ultimo quinquennio; al conseguente apposizione di tutti i vincoli transitori previsti dalla legge; all'aggiornamento annuale delle aree percorse dal fuoco;
- che, a norma di quanto previsto dal suddetto comma 2, dell'art. 10 della L. 353/2000, i Comuni possono avvalersi anche dei rilievi effettuati dal Corpo Forestale dello Stato, che redige annualmente un elenco delle aree boscate percorse dal fuoco nell'anno precedente, quale indispensabile supporto alla stesura del catasto comunale ed all'applicazione dei vincoli e delle sanzioni imposte dall'art. 10, comma 1, della L. 21/11/2000 n. 353, come modificato dall'art. 4, comma 173, della L. 24/12/2003, n. 350, di seguito sintetizzati:

Vincoli quindicennali: "..... Le zone boscate ed i pascoli i cui soprassuoli siano stati percorsi dal fuoco non possono avere una destinazione diversa da quella preesistente all'incendio per almeno quindici anni. È comunque consentita la costruzione di opere pubbliche necessarie alla salvaguardia della pubblica incolumità e dell'ambiente. In tutti gli atti di compravendita di aree e immobili situati nelle predette zone, stipulati entro quindici anni dagli eventi previsti dal presente comma, deve essere espressamente richiamato il vincolo di cui al primo periodo, pena la nullità dell'atto."

Vincoli decennali: Sulle zone boscate e sui pascoli i cui soprassuoli siano stati percorsi dal fuoco, è vietata per dieci anni "la realizzazione di edifici nonché di strutture e infrastrutture finalizzate ad insediamenti civili ed attività produttive, fatti salvi i casi in cui per detta realizzazione sia stata prevista in data precedente l'incendio dagli strumenti urbanistici vigenti a tale data. Sono altresì vietati per dieci anni, limitatamente ai soprassuoli delle zone boscate percorsi dal fuoco, il pascolo e la caccia."

Vincoli quinquennali: "..... Sono vietate per cinque anni, sui predetti soprassuoli, le attività di rimboschimento e di ingegneria ambientale sostenute con risorse finanziarie pubbliche, salvo specifica autorizzazione concessa dal Ministro dell'ambiente, per le aree naturali protette statali, o dalla regione competente, negli altri casi, per documentate situazioni di dissesto idrogeologico e nelle situazioni in cui sia urgente un intervento per la tutela di particolari valori ambientali e paesaggistici....".

VISTI, inoltre:

- il decreto del Ministro dell'Interno 20.12.2001, recante "Linee guida relative ai piani regionali per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi;
- il Piano Regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi (ed. Piano AIB), pubblicato sul B.U.R. n. 44 spec. del 08.07.2009, approvato dalla Regione Campania in attuazione di quanto previsto dall'art. 3 della citata Legge n. 353/2000;
- l'Ordinanza n. 3606 del Presidente del Consiglio dei Ministri 28.08.2007 recante "*Disposizioni urgenti di protezione civile dirette a fronteggiare lo stato di emergenza in atto nei territori delle regioni Lazio, Campania, Puglia, Calabria e della regione Siciliana in relazione ad eventi calamitosi dovuti alla diffusione di incendi e fenomeni di combustione*";

RICHIAMATA la delibera di G.C. n. 204 del 27/12/2007, con la quale è stato istituito, a mente delle predetta Legge 353/2000, il catasto del censimento della aree percorse dal fuoco, da perimetrare al fine dell'applicazione dei previsti vincoli, ed i successivi aggiornamenti di cui alle delibere di G.C. n. 60 del 03/04/2008, n. 28 del 27/03/2009, n. 117 del 31/05/2010, n. 68 del 04/04/2011 e n. 214 del 25/10/2012;

CONSIDERATO:

- che occorre procedere all'aggiornamento annuale del catasto incendi ai sensi della Legge 353 del 21-11-2000, per gli incendi verificatisi nell'anno 2012;
- che, sulla base dei rilievi effettuati dal Corpo Forestale dello Stato rilevati dal sito: Sistema Informativo della Montagna – SIM – del Ministero dell'Agricoltura e delle Politiche Forestali, si è provveduto a redigere il “Catasto dei soprassuoli percorsi dal fuoco – aggiornamento anno 2012” composto da:
 - elaborato A: Elenco particelle catastali interessate (**ALL. sub “A”**);
 - elaborato B: Individuazione incendi su planimetria catastale scala 1:5000 (**ALL. sub “B”**);
 - elaborato C: Individuazione incendi su planimetria catastale scala 1:2000 (**ALL. sub “C”**);
- che, con propria determinazione 99 del 29/08/2013, reg. gen. 933/006S, pubblicata all'Albo Pretorio reg. n. 672/2013, si è stabilito di procedere alle pubblicazioni di rito;

DATO ATTO, come da nota prot. n. 19222 del 29/08/2013, che:

- gli elaborati sono stati depositati presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico per trenta giorni a libera visione degli interessati;
- dell'avvenuto deposito è stata data notizia mediante pubblicazione dell'avviso, corredato di tutta la documentazione, all'Albo Pretorio dal 02/09/2013 al 02/10/2013, registrato al n. 677/2013, nonché sul sito internet del Comune, come da report agli atti, e affissione di manifesti in luoghi pubblici;
- l'elenco delle particelle catastali candidate ad essere inserite nel catasto incendi e sottoposte ai vincoli di cui all'art. 10 della Legge 21/11/2000 n. 353, unitamente alla cartografia, è stato anch'esso pubblicato sul sito internet del Comune di Baronissi;

DATO ATTO, come da attestato a firma dell'addetto all'Ufficio Protocollo prot. n. 22743 del 10/10/2013, che non sono pervenute osservazioni;

RITENUTO, ai fini dell'aggiornamento del catasto incendi del Comune di Baronissi dover procedere all'approvazione degli elaborati costituenti il “**Catasto dei soprassuoli percorsi dal fuoco – aggiornamento anno 2012**”, nonché all'apposizione dei vincoli di cui all'art. 10 della Legge 21/11/2000 n. 353;

Dato atto che il presente atto non comporta riflessi diretti ed indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente;

PROPONE

- 1) la premessa è parte integrante e sostanziale della presente proposta;
- 2) **APPROVARE** l'elenco delle particelle percorse dal fuoco, in uno con le cartografie, aggiornamento anno 2012, allegati alla presente, ovvero:
 - ⇒ elaborato A: Elenco particelle catastali interessate (**ALL. sub “A”**);
 - ⇒ elaborato B: Individuazione incendi su planimetria catastale scala 1:5000 (**ALL. sub “B”**);
 - ⇒ elaborato C: Individuazione incendi su planimetria catastale scala 1:2000 (**ALL. sub “C”**);
- 3) **DARE A TTO** che gli elaborati di cui sopra vanno ad integrare il catasto delle aree percorse dal fuoco istituito con delibera di G.C. n. 204 del 27/12/2007, successivamente aggiornato con le delibere di G.C. n. 60 del 03/04/2008, n. 28 del 27/03/2009, n. 117 del 31/05/2010, n. 68 del 04/04/2011 e n. 214 del 25/10/2012;

- 4) DARE ATTO che sulle aree individuate negli elaborati costituenti il catasto incendi vigono i divieti, le prescrizioni e le sanzioni di cui all'art. 10 della Legge 21/11/2000 n. 353, come modificato dall'art. 4, comma 173, della L. 24/12/2003, n. 350, di seguito sintetizzati:

Vincoli quindicennali: “..... Le zone boscate ed i pascoli i cui soprassuoli siano stati percorsi dal fuoco non possono avere una destinazione diversa da quella preesistente all'incendio per almeno quindici anni. È comunque consentita la costruzione di opere pubbliche necessarie alla salvaguardia della pubblica incolumità e dell'ambiente. In tutti gli atti di compravendita di aree e immobili situati nelle predette zone, stipulati entro quindici anni dagli eventi previsti dal presente comma, deve essere espressamente richiamato il vincolo di cui al primo periodo, pena la nullità dell'atto.”

Vincoli decennali: Sulle zone boscate e sui pascoli i cui soprassuoli siano stati percorsi dal fuoco, è vietata per dieci anni “la realizzazione di edifici nonché di strutture e infrastrutture finalizzate ad insediamenti civili ed attività produttive, fatti salvi i casi in cui per detta realizzazione sia stata prevista in data precedente l'incendio dagli strumenti urbanistici vigenti a tale data. Sono altresì vietati per dieci anni, limitatamente ai soprassuoli delle zone boscate percorsi dal fuoco, il pascolo e la caccia.”

Vincoli quinquennali: “..... Sono vietate per cinque anni, sui predetti soprassuoli, le attività di rimboschimento e di ingegneria ambientale sostenute con risorse finanziarie pubbliche, salvo specifica autorizzazione concessa dal Ministro dell'ambiente, per le aree naturali protette statali, o dalla regione competente, negli altri casi, per documentate situazioni di dissesto idrogeologico e nelle situazioni in cui sia urgente un intervento per la tutela di particolari valori ambientali e paesaggistici....”.

oltre ai divieti, le prescrizioni e le sanzioni di cui:

- all'art. 2, comma 51, della legge 23/12/1996, n. 662, che dispone che non possono formare oggetto del condono edilizio previsto dall'art. 39, della L. N. 724/1994 “le costruzioni abusive realizzate sopra e sotto il soprassuolo boschivo distrutto o danneggiato per cause naturali o volontarie”;
- all'art. 32, comma 27, lettera f), del decreto-legge 30/09/2003, n. 269 convertito, con modificazioni, dall'art.1 della legge 24/11/2003, n. 326;
- alle disposizioni contenute nella Parte VI del D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 sul diritto al risarcimento del danno ambientale, alla cui determinazione concorrono l'ammontare delle spese sostenute per la lotta attiva e la stima dei danni al soprassuolo e al suolo;
- agli artt. 423, 423-bis, 424, 425 e 449 del vigente codice penale secondo i quali troveranno applicazione le sanzioni di carattere penale ivi previste;

- 5) DARE ATTO che è ammessa la revisione degli elenchi con la cancellazione delle prescrizioni relative ai divieti di cui al comma 1 dell'art. 10 della L. 353/2000 solo dopo che siano trascorsi i periodi rispettivamente indicati per ciascun divieto;

- 6) TRASMETTERE la presente, in uno con gli elaborati approvati:

- alla Giunta Regionale della Campania – A.C.G. Ecologia – settore programmazione interventi di protezione civile sul territorio;
- alla Giunta Regionale della Campania – Ufficio di Gabinetto del Presidente
- alla Prefettura di Salerno
- al Corpo Forestale dello Stato

- 7) INOLTRE la presente ai responsabili dei competenti uffici comunali: SUE/SUAP – COMANDO P.M. – U.R.P. – PATRIMONIO -PROTEZIONE CIVILE per gli adempimenti di competenza di ciascuno;

- 8) INSERIRE la cartografia in formato pdf nella cartella condivisa sul server, nonché sul sito web del Comune per tutta la durata dei vincoli.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Vista la sua estesa proposta di deliberazione;
Vista la vigente normativa disciplinante la materia, richiamata nella proposta di deliberazione;
Dato atto che la presente non comporta impegno di spesa o diminuzione d'entrata;

ESPRIME

Parere favorevole.

Baronissi, 11 ottobre 2013

il responsabile del settore
F.to arch. Fiorenzo Manzo

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la sua estesa proposta di deliberazione;

Visto il parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica espresso dal competente responsabile di settore, ai sensi dell'art. 49 del D.lg. 18 agosto 2000, n. 267;

Dato atto che il presente atto non comporta riflessi diretti ed indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente;

Ritenuto di approvare la proposta di deliberazione di cui sopra;

A votazione Unanime

DELIBERA

di approvare la proposta di delibera su estesa.

Con separata votazione ad esito unanime la presente viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to Dott. Giovanni MOSCATIELLO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to d.ssa GIULIA RISI

Publicata all'albo pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partite da**16 OTT. 2013**

Trasmesso elenco ai capigruppo (prot. N. ...**2.3.1.4.1**.....)
(ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs.vo n.267/2000)

Addi' **16 OTT. 2013**

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to d.ssa GIULIA RISI

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo Delibera di G.C. n. 210 del 14.10.2013

Addi' **16 OTT. 2013**

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Sig.ra PETTA Adriana

APe He

Il sottoscritto Segretario certifica che la suesata deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimita', e' stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio del Comune, per cui la stessa:

è stata dichiarata **IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE** ai sensi dell'art.134 , ultimo comma del D.Lgs.vo n. 267/00

è divenuta **ESECUTIVA** alla scadenza del decimo giorno di pubblicazione ai sensi del 3^ comma dell'art. 134 del D.Lgs.vo n. 267/2000.

Addi' **16 OTT. 2013**

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to d.ssa GIULIA RISI